

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00226089

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce astile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Montelupo Fiorentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Montelupo Fiorentino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1911
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1350
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	rame/ incisione/ bulinatura/ doratura
--------------------------------	---------------------------------------

MTC - Materia e tecnica	bronzo
--------------------------------	--------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	48
MISL - Larghezza	27

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdite

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Croce astile in lamina di rame incisa, bulinata e dorata, con finali trilobi. All'incrocio dei bracci presenta quattro angolature concluse da un dischetto decorato al centro da un motivo floreale inciso a dorato.

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'intero oggetto è percorso da una cornice lineare mentre il fondo è zigrinato. La faccia anteriore presenta i finali vuoti, racchiusi entro corniciature bulinate. La zigrinatura risparmia solo una croce centrale liscia, dove si trova il Cristo applicato da chiodini, coronato da un nimbo semicircolare piatto, decorato al centro da tre piccole croci incise e dorate. La figura, a tutto tondo, è caratterizzata dallo sviluppo toracico, coperta da un perizoma lungo fino ai ginocchi. La faccia posteriore ha nei finali laterali la Madonna e S. Giovanni Evangelista, in quello apicale Dio Padre e in quello finale il Calvario, tutte incise e circondate rosette dorate contro il fondo zigrinato. Al centro è l'immagine del Cristo vivo sulla croce nei medesimi modi, circondato dalle solite rosette; puntale liscio e schiacciato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	entro il cartiglio da entrambe le facce
ISRI - Trascrizione	XPO
NSC - Notizie storico-critiche	L'oggetto è ricordato nell'inventario del 1911 presso l'altare sinistro della chiesa, sopra il ciborio, definito "antico crocifisso di rame lavorato a graffito". La sua antichità lo fa ritenere proveniente dalla vecchia chiesa dell'Ambrogiana soppressa nel 1870. In un inventario di quest'ultima, datato 1752, è citato presso l'altare maggiore un "crocifisso piccolo d'ottone" forse identificabile con questo. La tipologia, strutturale e decorativa, lo accomuna ad un gruppo di oggetti diffusi in tutto il territorio, collocabile intorno alla seconda metà del XIV secolo, con affinità strutturali, offrendo una decorazione più abbondante. Ancora più vicina è la croce in S. Bartolomeo a Quarrata, diversa solo nella formella apicale nel retro con il pellicano invece di Dio Padre. La collocazione di tali oggetti nell'area fiorentina di fine Trecento suggerisce anche per questa in esame una collocazione analoga. Da notare come i finali anteriori, adesso vuoti dovessero comprendere figurazioni in seguito scomparse, per comunicazione orale del parroco sappiamo che il Cristo a tutto tondo fu applicato in epoca imprecisata sul retro della croce, testimoniato anche dalla foto 179040/ 179041.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 399299
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1911
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Siemoni V.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Caccialupi E.
AN - ANNOTAZIONI	